

ATTO DD 198/A1821A/2025

DEL 04/02/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1821A - Protezione civile

OGGETTO: Proposta Tecnico Economica di iniziativa “AMB_12_01 Gestione dei rischi”. Affidamento dei servizi relativi all’Intervento 8 “Sviluppo di strumenti a supporto delle comunicazioni durante la gestione delle emergenze”. Approvazione schema di disciplinare di incarico e contestuale affidamento a CSI-Piemonte. Impegno di spesa sul bilancio finanziario gestionale 2025-2027 cap. 136452/2025 di € 69.680,03 e di € 35,00 a favore di ANAC - CIG B57295F530.

Premesso il seguente quadro normativo:

- con la deliberazione della Giunta regionale n. 21-4474 del 29 dicembre 2021, per le premesse e le motivazioni ivi contenute e richiamate espressamente nel presente provvedimento, è stata approvata la *"Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA"*, per il periodo 1° gennaio 2022 - 31 dicembre 2026 (repertorio n. 51 del 07.02.2022);

- la citata deliberazione, dopo aver delineato il contesto normativo di riferimento per poter procedere all'approvazione della Convenzione per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte, delineava i requisiti di carattere soggettivo dell'operatore economico nonché le condizioni oggettive che rendono preferibile il ricorso all'in house providing.

Alla luce del Nuovo codice dei Contratti pubblici, approvato con D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023, si richiamano nel seguito le disposizioni normative ora in vigore, che, in ordine al ricorso all'in house, riprendono in larga parte quelle contenute nel precedente Decreto Legislativo. In merito alle condizioni di carattere soggettivo, le stesse sono indicate dall'art. 3 comma 1 lettera e) dell'Allegato I.1 al nuovo Codice dei contratti pubblici, che richiama sia il decreto legislativo 19 agosto 2016 n. 175 “Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica” s.m.i., sia le norme europee di riferimento, ovvero la Direttiva 24/2014/UE (articoli 12, paragrafi 1, 2 e 3) e la Direttiva 23/2014/UE (articolo 17, paragrafi 1, 2 e 3).

Nello specifico, a norma del D.Lgs. n. 175/2016 sopra citato, sono definite *in house* le società: sulle quali una o più amministrazioni esercita il controllo analogo congiunto (art. 2 c. 1 lett. 0); non vi siano partecipazioni dirette di capitali privati che permettano l'esercizio di una influenza dominante (art. 16 c. 1); la società eserciti almeno l'80% delle proprie attività a favore dell'amministrazione/i controllante/i (art. 16 c. 3).

Alla luce di quanto sopra esposto, il CSI, ente di diritto privato in controllo pubblico, opera in regime di *in house providing*, poiché possiede i requisiti soggettivi dell'operatore, peraltro, conformi a quelli indicati dalla giurisprudenza della Corte di Giustizia europea e prescritti da una consolidata giurisprudenza amministrativa.

Per quanto riguarda le condizioni oggettive che rendono preferibile l'attribuzione di diritti di esclusiva in luogo del ricorso al mercato, si richiama quanto indicato all'art. 7 comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023, il quale prevede che le stazioni appaltanti possano procedere all'aggiudicazione diretta di un servizio a una società in house, purché vengano rispettati i principi di cui agli artt. 1 (principio del risultato), 2 (principio della fiducia) e 3 (principio dell'accesso al mercato) del medesimo Decreto. Inoltre, il medesimo disposto normativo prevede che per ciascun affidamento venga adottato un provvedimento motivato con cui viene dato atto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione agli obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche. I vantaggi di economicità possono emergere anche mediante comparazione con gli standard di riferimento presenti sul mercato.

Inoltre, si richiama che l'art. 7 comma 2 del D.Lgs. 36/2023, tra i principi ai quali le stazioni appaltanti devono attenersi per gli affidamenti diretti a società in house, novella il principio di risultato, a sua volta normato dall'art. 1 del richiamato Codice dei Contratti. Il disposto normativo di cui trattasi prevede infatti al comma 1 che: *“Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza.”* I commi 3 e 4 sanciscono inoltre: *“c. 3. Il principio del risultato costituisce attuazione, nel settore dei contratti pubblici, del principio del buon andamento e dei correlati principi di efficienza, efficacia ed economicità. Esso è perseguito nell'interesse della comunità e per il raggiungimento degli obiettivi dell'Unione europea” – “c. 4. Il principio del risultato costituisce criterio prioritario per l'esercizio del potere discrezionale e per l'individuazione della regola del caso concreto [...]”*

Risulta peraltro indubbio che il legislatore, con l'emanazione del Codice dei Contratti Pubblici D.Lgs. 36/2023, ha inteso rendere il principio del risultato quale cardine di tutti gli affidamenti, comprendendo, come espressamente richiamato nell'articolo 7 comma 2, anche quelli alle società in house; lo scopo dell'azione amministrativa, pertanto, è quello di portare a compimento la sua azione pubblica necessaria al benessere della comunità.

Considerato che:

- l'art. 23 c. 5 del D.Lgs. 36/2023 prevede che “con proprio provvedimento l'ANAC individua le informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti sono tenuti a trasmettere alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme telematiche di cui all'articolo 25 del medesimo decreto. Gli obblighi informativi di cui al primo periodo riguardano anche gli affidamenti diretti a società in house di cui all'articolo 7, comma 2”;
- con Delibera n. 261 del 20 giugno 2023, sempre in ottemperanza a quanto previsto dal succitato art. 23 comma 5, ANAC ha individuato le informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti sono tenuti a trasmettere alla BDNCP attraverso le piattaforme telematiche di cui all'art. 25 del medesimo decreto;
- l'ANAC ha pubblicato sul proprio Portale un elenco di FAQ relative alla digitalizzazione dei contratti pubblici, tra le altre ha chiarito al punto D.7. la necessità dell'acquisizione del codice CIG anche per gli affidamenti in-house ai fini dell'identificazione univoca della procedura di affidamento e per l'adempimento degli obblighi contributivi mediante l'utilizzo della scheda informativa A3_6 per la comunicazione dei dati relativi agli affidamenti in-house;
- con Delibera n. 610 del 19 dicembre 2023 ANAC fornisce le indicazioni relative al pagamento del contributo in favore dell'Autorità medesima e i soggetti che sono tenuti a versare il contributo in relazione all'importo posto a base di gara;
- come da indicazioni pervenute dal Settore Trasparenza e Anticorruzione, è stata utilizzata la piattaforma telematica SINTEL per la gestione della procedura di affidamento e la successiva compilazione della scheda ANAC relativa, per il rilascio del CIG.

Tenuto inoltre conto che:

- la Regione Piemonte è iscritta formalmente nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori in ragione degli affidamenti in house, come da delibera ANAC n. 161 del 19 febbraio 2020; successivamente l'ANAC ha disposto, con Delibera 309 del 1° aprile 2020, l'integrazione della

composizione degli enti che detengono il controllo analogo congiunto in relazione agli affidamenti in regime di in house providing al CSI Piemonte;

- la Giunta regionale con delibera n. 7-8093 del 22 gennaio 2024 ha approvato il Piano Strategico pluriennale in ambito ICT per il triennio 2024-2026, contenente gli obiettivi e le linee strategiche per l'evoluzione del sistema informativo regionale che la Regione si prefigge di raggiungere in ambito ICT; con successiva D.G.R. n. 3-8793 del 18 giugno 2024 la Giunta Regionale ha approvato il Piano Attuativo pluriennale in ambito ICT per il triennio 2024-2026 che, in attuazione del Piano Strategico pluriennale 2024-2026, recepisce le iniziative strategiche, gli interventi evolutivi e i fabbisogni dell'Ente nel triennio in ambito ICT;
- l'iniziativa di cui trattasi è inserita nel Piano Attuativo di cui sopra;

Dato atto che:

- al fine di motivare le ragioni di mancato ricorso al mercato, per la formalizzazione degli affidamenti al Consorzio, è stata effettuata preliminarmente e in coerenza con i documenti tecnici sopra citati la valutazione di Congruità tecnico-economica del Catalogo e Listino dei Servizi del CSI Piemonte dell'anno 2024, approvato dal Consiglio di Amministrazione del Consorzio in data 27 febbraio 2024, contenente la descrizione qualitativa e le modalità di valorizzazione dei servizi erogati;
- la "Valutazione della congruità tecnico economica del Catalogo e Listino dei Servizi del CSI Piemonte per l'anno 2024 (versione 1)", è stata approvata dal Responsabile del Settore Sistema Informativo Regionale, ai sensi dell'art. 7, co.2, del d.lgs 36/2023 del Catalogo e Listino dei servizi del CSI-Piemonte-versione 01 a valere dal 1° gennaio 2024 e sottoscritta e trasmessa alle strutture regionali con nota prot. n. 3987/A1911A del 03.04.2024. L'esito dell'istruttoria, sopra richiamata, ha messo in luce una metodologia strutturata e oggettiva mediante l'utilizzo di criteri di comparazione dei servizi e dei costi unitari del Catalogo applicati ad una chiara ed uniforme rappresentazione del mercato ICT di riferimento.

Considerato quindi che:

- in coerenza con gli elementi di cui sopra e in ottemperanza al citato art. 23 c. 5 del D. Lgs. 36/2023, in data 16/12/2024 è stata attivata la procedura per l'affidamento a CSI Piemonte utilizzando la piattaforma di e-procurement SINTEL (codice identificativo procedura nr. 194004574); entro la data di scadenza prevista, il CSI Piemonte ha prodotto, attraverso la suddetta piattaforma telematica SINTEL, la Proposta Tecnico Economica di iniziativa "AMB_12_01 Gestione dei rischi". Intervento 8 "Sviluppo di strumenti a supporto delle comunicazioni durante la gestione delle emergenze" per un importo complessivamente pari a € 69.680,03; la suddetta PTE è stata assunta al protocollo del Settore al n.61437 /A1821A del 23/12/2024 (prot. CSI n.23228 del 23/12/2024)

in ordine ai servizi descritti nella proposta in esame, si è constatato che le forniture offerte dal CSI nell'intervento 8 oggetto del presente provvedimento, sono state valutate positivamente nell'ambito della "Valutazione di congruità tecnico economica del Catalogo e listino per l'anno 2024" sottoscritta dalla struttura A1911A e dal Settore scrivente in data 11.12.2023 (Prot. A19000, n. 15677 del 11/12/2023).

La PTE, si colloca nell'ambito del Sistema Informativo per la Protezione Civile (SIProC) implementandone le funzioni; ha l'obiettivo di realizzare una piattaforma articolata che supporti la gestione dei rischi in Piemonte, con maggiore efficienza e coerenza rispetto ad un quadro normativo, locale, nazionale ed europeo, che promuove con sempre maggior forza azioni di programmazione e pianificazione condivise, che coinvolgano direttamente tutti gli attori coinvolti. Gli interventi inclusi nell'iniziativa si concentrano su tutte le quattro fasi del ciclo di gestione dei rischi: 1. Previsione e Prevenzione; 2. Pianificazione; 3. Intervento; 4. Ripristino.

In particolare le informazioni derivanti dalle attività del personale impegnato sul campo nella gestione di un evento emergenziale, saranno raccolte e inviate attraverso un'applicazione per apparecchi mobili e messe a disposizione degli operatori della Sala Operativa regionale, in modo da consentire un aumento dell'efficacia complessiva nella gestione dei rischi da parte del sistema locale di Protezione Civile. Verrà infatti sviluppato e messo a disposizione un bot basato sul sistema di messaggistica Telegram, che consentirà agli operatori sul campo di inviare report alla sala operativa regionale. Queste informazioni saranno gestite, al pari di altre segnalazioni in ingresso, all'interno dell'Applicativo di Sala.

Lo strumento in esame, nella sua versione sviluppata in ambiente di test, è stato diffusamente usato in recenti esperienze di gestione emergenziale (eventi alluvionali dei mesi di marzo, giugno, settembre ed ottobre 2024) ed approfondito nelle sue potenzialità anche nel corso dell'effettuazione di esercitazioni nazionali (l'ultima delle quali ha interessato uno scenario di collasso diga di Rochemolles, nel Comune di Bardonecchia lo scorso 3 ottobre 2024).

Gli incoraggianti risultati ottenuti nel corso del 2024 hanno portato alla decisione di migliorare lo strumento, rendendolo pienamente operativo nel corso della gestione degli eventi ed emergenze di protezione civile con l'obiettivo di allargare la platea di utilizzatori agli operatori dell'emergenza, siano essi tecnici dell'amministrazione che volontari di protezione civile.

Le attività previste nell'ambito della Proposta Tecnica mirano alla semplificazione di talune parti del Bot e soprattutto mirano alla costruzione di una migliore interoperabilità tra gli applicativi ad oggi usati presso la Sala Operativa della Regione Piemonte ed il Bot. Lo strumento, pertanto, permetterà a tutti gli operatori presenti in campo di effettuare direttamente segnalazioni che possano essere gestite in maniera più efficace ed automatica dalla Sala Operativa garantendo una migliore gestione del tempo reale ed una più mirata capacità e tempestività di intervento laddove l'emergenza comporta le maggiori criticità.

In sintesi le attività previste dalla PTE risultano essere:

- Analisi, progettazione e sviluppo di un sistema (Bot) per l'invio, attraverso smartphone, di informazioni relative alla situazione sul campo, alla posizione e allo stato di attività del personale impegnato nella gestione di un evento emergenziale. Lo strumento si baserà sul sistema di messaging 'Telegram' e sarà integrato con le componenti verticali del SIProC e con quelle trasversali necessarie.
- Analisi e sviluppo delle funzionalità di ricezione, gestione e fruizioni delle informazioni provenienti dal Bot.

La Proposta Tecnico Economica inoltre è coerente, in termini generali, con la normativa europea, nazionale e regionale in tema di gestione dei rischi in ambito Protezione civile, e concorre al raggiungimento del seguente obiettivo strategico stabilito nel Piano Attuativo Pluriennale in ambito ICT per il triennio 2024-2026 per l'Iniziativa AMB_12_1: Componente "Servizi", OBS2 – Migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali

Alla luce di quanto sopra esposto, è legittimato l'affidamento diretto dei servizi a norma dell'art. 7 comma 2 del D.Lgs. 36/2023, in combinato disposto con gli artt. 1, 2 e 3, del Nuovo Codice dei Contratti.

In tale ambito, è stato predisposto da parte degli Uffici del Settore Protezione Civile e condiviso con il Referente SIRE di Direzione A1800 e il Settore Sistema Informativo Regionale il previsto schema di disciplinare di incarico, allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per l'affidamento del citato Intervento n. 8.

Il Settore Protezione Civile per quanto abbia reputato necessario procedere con l'affido di tale evoluzione nel mese di dicembre 2024 è stato impossibilitato a procedere con l'aggiudicazione per blocco contabile intervenuto sui propri capitoli;

Considerata la frequenza degli eventi ed emergenze di Protezione Civile unitamente all'imminenza del periodo primaverile – nel quale si verificano frequentemente eventi di interesse regionale, si sottolinea l'importanza di avviare con celerità l'attività progettuale per addivenire in tempi celeri al miglioramento dello strumento Bot rendendolo – a tutti gli effetti - strumento di lavoro del sistema regionale di Protezione Civile;

con nota prot. n. 1537 del 13/01/2021, il Responsabile del Settore Protezione Civile, Arch. Francescantonio De Giglio, è stato delegato dal Direttore della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, arch. Salvatore Martino Femia, ad effettuare impegni di spesa sui capitoli associati, quale struttura amministrativa responsabile, al codice "A1821A" inseriti nella Missione 11, programma 11.01, del bilancio regionale e relativamente ai capitoli riferiti a progetti di cooperazione territoriale, inseriti nella Missione 19, programma 19.02;

Tutto quanto sopra premesso, visto e considerato, si rende pertanto necessario:

1. approvare lo schema di disciplinare di incarico allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
2. impegnare l'importo di € 69.680,03 (esente IVA) sul capitolo spesa 136452 del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025, a favore del Piemonte Consorzio per il Sistema Informativo - CF/P. IVA 01995120019 (codice beneficiario 12655);
3. impegnare l'importo di € 35,00 (esente IVA) sul capitolo spesa 136452 del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025, a favore di ANAC – Autorità Nazionale Anticorruzione c/o Palazzo Sciarra - Via Minghetti, 10 - 00187 Roma C.F. 97584460584 (codice beneficiario 297876) quale contributo gara dovuto dalla Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dalla delibera ANAC n. 610 del 29 dicembre 2023;

la transazione elementare di tali movimenti contabili è riportata nell'Appendice A "Elenco registrazioni contabili", facente parte integrante formale e sostanziale del presente provvedimento, precisando che sui predetti capitoli, alla data del presente provvedimento, risulta una sufficiente iscrizione contabile di cassa.

Dato atto che:

-
- il suddetto impegno è assunto nei limiti delle risorse stanziare ed autorizzate sulla dotazione finanziaria del competente capitolo di spesa del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027;
- il suddetto impegno è assunto secondo il principio della competenza finanziaria di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e.s.m.i. (allegato n. 4.2) e la relativa obbligazione è esigibile nell'esercizio 2025;
- trattasi di spesa non ricorrente;
- il programma dei pagamenti è compatibile con il relativo stanziamento di bilancio, secondo quanto previsto dall'art. 56, comma 6 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. e dall'art. 27 del Regolamento regionale di contabilità n. 9/2021;
- il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il Bilancio Regionale;
- l'Iniziativa AMB_12_01 Gestione dei rischi – Intervento 8 “Sviluppo di strumenti a supporto delle comunicazioni durante la gestione delle emergenze” non è frazionabile e si configura quale spesa per interventi collegati alle calamità naturali e per la tutela dell'incolumità pubblica, pertanto esula dall'obbligo di cui al punto 8 dell'allegato n. 4/2 al d.lgs. 118/2011;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. n. 8-8111 del 25/01/2024.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e successive modifiche e integrazioni, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- D.Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.;
- Legge regionale n. 23 del 28 luglio 2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- Legge regionale n. 9 del 26 marzo 2009 "Norme in materia di pluralismo informatico sull'adozione e la diffusione del software libero e sulla portabilità dei documenti informatici nella pubblica amministrazione";
- D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili

e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 " e smi;

- Legge n. 190 del 6 novembre 2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della dgr 12-5546 del 29 agosto 2017;
- D.Lgs 36 del 31/3/2023 «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.»;
- D.D. n. 173/A1911A/2023 del 13 aprile 2023 "Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA, per il periodo 1 gennaio 2022 - 31 dicembre 2026 (rep. n. 51 del 07 febbraio 2022) approvata con DGR n. 21- 4474 del 29.12.2021. Determina di adozione documenti tecnici previsti all'art 1 comma 3;
- D.D. n. 1716/A1800A/2023 del 19 giugno 2023 "Presenza d'atto della cessione del credito da CSI-Piemonte a SACE Fct S.p.A, come da rogito del notaio Stucchi del 31.05.2023 rep. 17.315/12.071, registrato in Torino il 31.05.2023 al n. 25199";
- Delibera ANAC n. 261 del 20 giugno 2023 "Adozione del provvedimento di cui all'articolo 23, comma 5, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante «Individuazione delle informazioni che le stazioni appaltanti sono tenute a trasmettere alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme telematiche e i tempi entro i quali i titolari delle piattaforme e delle banche dati di cui agli articoli 22 e 23, comma 3, del codice garantiscono l'integrazione con i servizi abilitanti l'ecosistema di approvvigionamento digitale»";
- Delibera ANAC n. 585 del 19 dicembre 2023 "Nuovo aggiornamento della Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 recante Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, per effetto dell'entrata in vigore del decreto legislativo 31/3/2023 n. 36";
- Nota prot. 5380/A11000 del 26 gennaio 2024 - dichiarazione del Settore Ragioneria della Direzione Risorse Finanze e Patrimonio - riguardante l'applicazione del regime di esenzione IVA alle prestazioni di servizi erogati dal CSI Piemonte, ai sensi dell'art. 10 c. 2 DPR 633/1972, per l'anno 2024;
- D.G.R. n. 4-8114 del 31 gennaio 2024 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2024" all'interno del quale è confluito il Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPC) 2024-2026 della Regione Piemonte;
- Regolamento n. 9 del 16 luglio 2021 " Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18";
- D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della dgr 12-5546 del 29 agosto 2017;
- D.P.G.R. 21/12/2023, n. 11/R Regolamento regionale "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";

- D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361";
- D.G.R. n. 7-8093 del 22 gennaio 2024 "Approvazione del Piano Strategico Pluriennale in ambito ICT per il triennio 2024-2026";
- D.G.R. n. R 3-8793 del 18 giugno 2024 "Approvazione del Piano Attuativo Pluriennale in ambito ICT per il triennio 2024-2026. [...]";
- Legge Regionale n.29 del 23/12/2024 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2025 e disposizioni finanziarie";
- D.G.R. n. 6-703 del 13 gennaio 2025 "Approvazione dell'esercizio provvisorio del bilancio di previsione finanziario per l'anno 2025 in attuazione della Legge regionale 23 dicembre 2024, n.29";

DETERMINA

per le considerazioni di cui alla premessa, che interamente si richiamano:

- di prendere atto della “Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA”, per il periodo 1 gennaio 2022 – 31 dicembre 2026, approvata con deliberazione di Giunta regionale n. 21-4474 del 29 dicembre 2021;
 - di approvare la Proposta Tecnico-Economica di Iniziativa “AMB_12_01 Gestione dei rischi - Intervento 8 Sviluppo di strumenti a supporto delle comunicazioni durante la gestione delle emergenze” presentata attraverso la piattaforma SINTEL da CSI Piemonte (id procedura 194004574) articolata come descritto in premessa;
 - di dare atto che il Responsabile Unico del Progetto è il Dirigente del Settore Protezione Civile – A1821A Arch. Francescantonio De Giglio;
 - di affidare, per le motivazioni indicate in premessa che interamente si richiamano, l’esecuzione dell’intervento 8 “Sviluppo di strumenti a supporto delle comunicazioni durante la gestione delle emergenze” dell’Iniziativa AMB_12_01 Gestione dei rischi, al CSI Piemonte - P. IVA 01995120019 (codice beneficiario 12655), per l’importo di € 69.680,03, (esente IVA);
 - di dare atto che all’affidamento in oggetto è stato rilasciato il seguente codice CIG: B57295F530 mediante la Piattaforma SINTEL;
 - di impegnare l'importo di € 69.680,03 (esente IVA) sul capitolo spesa 136452 del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025, a favore del Piemonte Consorzio per il Sistema Informativo - CF/P. IVA 01995120019 (codice beneficiario 12655). La transazione elementare di tale impegno è riportata nell'Appendice A "Elenco registrazioni contabili", facente parte integrante formale e sostanziale del presente provvedimento;
 - di impegnare la somma di € 35,00 a favore di Anac – Autorità Nazionale Anticorruzione (cod. creditore 297876) c/o Palazzo Sciarra - Via Minghetti, 10 - 00187 Roma C.F. 97584460584, sul cap. 136452/2025 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025. La transazione elementare di tale impegno è riportata nell'Appendice A "Elenco registrazioni contabili", facente parte integrante formale e sostanziale del presente provvedimento;
- di approvare lo schema di disciplinare di incarico - che declina le modalità di affidamento del prodotto di cui al punto precedente - allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato A), dando atto che in considerazione della fonte di finanziamento, si adotteranno modalità di rendicontazione e fatturazione secondo quanto definito dalla Convenzione quadro vigente, stabilendo, nel contempo, che si darà avvio alla fase della liquidazione della somma impegnata secondo le modalità di cui agli artt. 8, 9 e 10 della

Convenzione quadro, prendendo atto che il beneficiario amministrativo è SACE FCT S.p.A.

• di prendere atto:

- della regolarità contributiva di CSI-Piemonte nei confronti di INPS-INAIL, come da DURC INPS_44326777, rilasciato in data in data 23.01.2025;
- della regolarità contributiva di SACE FCT S.p.A. nei confronti di INPS-INAIL, come da DURC INPS_43516798, rilasciato in data 13.11.2024, cessionaria del credito, così come approvato con Atto D.D. n. 1716/A1800A/2023 del 19 giugno 2023 "Presenza d'atto della cessione del credito da CSI-Piemonte a SACE Fct S.p.A, come da rogito del notaio Stucchi del 31.05.2023 rep. 17.315/12.071, registrato in Torino il 31.05.2023 al n. 25199";

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R.P., ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lett. b) e dell'art. 37 del D.Lgs. 33/2013 sul sito di Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente":

Contraente: CSI-Piemonte - P. IVA 01995120019

Importo: € 69.680,03 esente IVA

Resp. Procedimento: Arch. Francescantonio De Giglio

Modalità ind.ne contraente: Convenzione Quadro Rep. n. 51 del 07/02/2022

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 30 giorni dalla data di conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del Processo Amministrativo).

I funzionari estensori

Daniela Martinengo

Riccardo Carlo Conte

Gabriele Nocerino

IL DIRIGENTE (A1821A - Protezione civile)
Firmato digitalmente da Francescantonio De Giglio

DISCIPLINARE DI INCARICO INTERVENTO relativo all'Iniziativa PTE

approvata con D.D. n. _____ del _____

AMB_12_01 Gestione dei rischi Intervento 8 - Sviluppo di strumenti a supporto delle comunicazioni durante la gestione delle emergenze

Con riferimento alla Vostra Proposta Tecnico Economica in argomento, acquisita agli atti dalla Regione Piemonte con prot. n. _____ del _____ (prot. CSI n. _____ del _____), si comunica che con Determina Dirigenziale n. _____ del _____ è stata approvata l'Iniziativa **AMB_12_01 Gestione dei rischi** ed è stato affidato il seguente Intervento:

- **Intervento 8 - Sviluppo di strumenti a supporto delle comunicazioni durante la gestione delle emergenze**

Direzione/Settore Committente

Regione Piemonte, Direzione Opere pubbliche, Difesa suolo, Protezione civile, Trasporti e Logistica (A1800A)
Settore Protezione civile (A1821A)
Responsabile dei Servizi affidati: Franco De Giglio, Dirigente del Settore A1821A – Protezione civile

Direzione/Area CSI – Affidatario

Direzione Servizi digitali per la P.A. / Area Tutela del Territorio e Trasporti
Responsabile di Area: Marco Cavagnoli

si conviene e stipula quanto segue

1 DISCIPLINA DEL SERVIZIO

L'espletamento del servizio è normato dal presente Disciplinare di incarico e, per quanto in esso non previsto, dalla Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1 gennaio 2022 – 31 dicembre 2026, approvata con delibera di Giunta regionale n 21-4474 del 31 dicembre 2021.

2 OGGETTO DELLA FORNITURA

Benché l'Iniziativa AMB_12_01 fosse già prevista all'interno del "Piano Attuativo Pluriennale in ambito ICT per il triennio 2024-2026", approvato con D.G.R. n. 3-8793 del 18/06/2024, la stessa non comprendeva ancora l'Intervento n. 8, che non era ancora sufficientemente definito e quindi non ha potuto essere rappresentato nella programmazione attuativa. L'Intervento n. 8 – oggetto della presente proposta – costituisce pertanto un nuovo Intervento che verrà puntualmente recepito, nella sua definizione attuale, all'interno del Piano Attuativo Pluriennale in ambito ICT per il triennio 2024-2026 della Regione Piemonte in occasione del primo aggiornamento utile.

La presente Iniziativa ha l'obiettivo di realizzare una piattaforma articolata che supporti la gestione dei rischi in Piemonte, con maggiore efficienza e coerenza rispetto ad un quadro normativo, locale, nazionale ed europeo, che promuove con sempre maggior forza azioni di programmazione e pianificazione condivise, che coinvolgano direttamente tutti gli attori coinvolti. Gli interventi inclusi nell'iniziativa si concentrano su tutte le quattro fasi del ciclo di gestione dei rischi: 1. Previsione e Prevenzione; 2. Pianificazione; 3. Intervento; 4. Ripristino.

La proposta, in coerenza con la premessa, si inquadra nell'ambito della crescita del patrimonio conoscitivo relativo alla gestione dei rischi in Piemonte e descrive un'implementazione delle funzioni dell'attuale SIProC, basata sull'esperienza acquisita nell'ambito dei Progetti Europei Faster e Safers, che consenta:

1. la strutturazione e l'invio di informazioni relative alla gestione di un evento emergenziale, da parte degli operatori impegnati sul campo, verso la sala operativa della Protezione Civile regionale.
2. la gestione delle informazioni all'interno dell'Applicativo di Sala, secondo le logiche di classificazione, dispaccio e rappresentazione delle segnalazioni in ingresso durante un evento.

Grazie al rispetto delle regole standard di interoperabilità, tali informazioni saranno potenzialmente disponibili per tutti gli attori del sistema locale di Protezione Civile con competenze nella gestione degli eventi emergenziali, non solo per il Settore Regionale, concorrendo agli obiettivi di condivisione e il riutilizzo dei dati tra le PA e di miglioramento della capacità della Pubblica amministrazione di generare ed erogare servizi digitali nel rispetto dei principi del *digital first and once only*.

In questo ambito rientra il progetto di integrazione all'interno del Sistema Informativo per la Protezione Civile (SIProC) delle informazioni derivanti dalle attività del personale impegnato sul campo nella gestione di un evento emergenziale, raccolte e inviate attraverso un'applicazione per apparecchi mobili e messe a disposizione degli operatori della Sala Operativa regionale, in modo da consentire un aumento dell'efficacia complessiva nella gestione dei rischi da parte del sistema locale di Protezione Civile. Il risultato consisterà nella messa a disposizione di un bot sviluppato basandosi sul sistema di messaggistica Telegram, che consentirà agli operatori sul campo di inviare report alla sala operativa regionale. Queste informazioni saranno gestite, al pari di altre segnalazioni in ingresso, all'interno dell'Applicativo di Sala.

La soluzione proposta prevede lo svolgimento delle seguenti attività:

- Analisi, progettazione e sviluppo di un sistema (Bot) per l'invio, attraverso smartphone, di informazioni relative alla situazione sul campo, alla posizione e allo stato di attività del personale impegnato nella gestione di un evento emergenziale. Lo strumento si baserà sul sistema di messaging 'Telegram' e sarà integrato con le componenti verticali del SIProC e con quelle trasversali necessarie.
- Analisi e sviluppo delle funzionalità di ricezione, gestione e fruizioni delle informazioni provenienti dal Bot.

3 TEMPI DELLA FORNITURA

L'avvio delle attività sarà aggiornato al primo CdC a seguito della sottoscrizione dell'ordine.

4 PERIMETRO ECONOMICO E VOLUMI

Si riporta nel seguito il prospetto relativo al preventivo per i servizi proposti:

| | | | |
|--|--|--|--|
| | | | |
|--|--|--|--|

| Prodotto | Fornitura | output (deliverable) | Valore economico |
|--|--|---|-------------------------|
| PRODOTTI 1 – Evoluzione funzionale dell'applicativo Strumento di Sala: Integrazione dei report provenienti dagli operatori sul campo | Fornitura 1.1 - Sviluppo e manutenzioni evolutive eccedenti il canone | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Stima iniziale dell'effort e dei tempi di misurazione durante il ciclo di vita; ▪ Piano di lavoro; ▪ Specifiche dei requisiti e specifiche funzionali; ▪ Documento architettonico con disegno dell'architettura di deployment; ▪ Codice Sorgente e relativi artefatti binari e di configuration management; ▪ Report sugli indicatori di qualità del sw e check list di conformità ▪ Piano dei test e rapporto di verifica ed esecuzione ▪ Documentazione tecnica degli artefatti software di prodotto; ▪ Riesame del perimetro funzionale (con eventuale revisione del dimensionamento in Punti Funzione della baseline) | 68.323,28€ |
| | Fornitura 1.2 – Servizi complementari orientati al PMO | Framework PMO e Documento di Master Plan | 1.356,75€ |
| TOTALE | | | 69.680,03€ |

5 PIANO DI FATTURAZIONE

La fatturazione sarà effettuata secondo le modalità definite dalla convenzione quadro e dalle procedure operative.

Il pagamento è disposto entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura.

Qualora il pagamento della prestazione, per cause imputabili alla Regione Piemonte, non sia effettuato entro il termine di cui al precedente comma, il ritardo costituirà base di calcolo per il riaddebito degli oneri finanziari sostenuti dal Consorzio.

La rendicontazione delle attività svolte farà riferimento ai servizi/tariffe del Catalogo e Listino 2024 che risultano assolutamente coincidenti con il Catalogo e Listino 2025.

6 COMITATO DI COORDINAMENTO (CDC)

Il Comitato di Coordinamento (CdC) ha il compito di monitorare e controllare lo stato di avanzamento delle attività previste nel presente disciplinare.

Le strutture coinvolte nel CdC sono:

- la Direzione A1800 ed il Settore A1821A Protezione Civile;
- CSI Piemonte.

Tali strutture sono rappresentate all'interno del CdC da:

- Sig.ri Riccardo Conte e Gabriele Nocerino o loro delegati, in rappresentanza del Settore committente con la funzione di Referente di Progetto; dal Sig. Domenico Nigro, in qualità di referente SIRE di Direzione A1800.
- Arch. Marco Cavagnoli e/o suo delegato, in rappresentanza del CSI Piemonte con la funzione di Referente di Progetto.

Al Comitato di Coordinamento potranno essere invitati, all'occorrenza, ulteriori funzionari Referenti dei Servizi della struttura committente e/o Dirigente e Funzionari di altre strutture nel caso si tratti di servizi erogati trasversalmente, così come ulteriori referenti del CSI Piemonte competenti per materia.

I ruoli dei soggetti coinvolti ed i relativi compiti sono di seguito elencati.

Referente di Progetto della Direzione/Settore committente

- verificare in collaborazione con il referente del CSI Piemonte l'avanzamento del Servizio/Fornitura, riattualizzando ove necessario i piani di progetto sia dal punto di vista temporale che tecnico;
- verificare l'impegnato e il consuntivo delle attività e convalidare le risultanze finali in termini di loro rispondenza rispetto agli impegni stabiliti
- coordinare le fasi di accettazione e (eventuale) verifica di conformità che avverranno e saranno finalizzate all'accettazione del Servizio;
- assicurare la disponibilità delle risorse e delle infrastrutture necessarie all'espletamento della presente fornitura.

Referente di Progetto del CSI Piemonte

- monitorare il rispetto del piano delle attività;
- monitorare la gestione dell'andamento tecnico/economico dell'attività;
- gestire la relazione con le funzioni del committente coinvolte nel progetto;
- il coordinamento e la conduzione del gruppo di progettazione/sviluppo.

7 PIANIFICAZIONE INCONTRI DI STATO AVANZAMENTO PROGETTO

La verifica dell'andamento del servizio è disciplinata nei termini e nelle modalità previste dalla vigente Convenzione Quadro e dai documenti tecnici a cui si rimanda.

In ogni caso, il CDC si riunisce con cadenza trimestrale, su proposta del committente. In tali incontri si valuterà il corretto svolgimento delle attività in relazione alle tempistiche e ai prodotti rilasciati. Eventuali scostamenti rispetto alle tempistiche e al perimetro economico preventivato dovranno essere puntualmente rappresentati dal CSI, al fine di permettere al Comitato di valutare le opportune azioni correttive e in coerenza con la Convenzione quadro e le procedure operative.

8 LIVELLI DI SERVIZIO

Per gli interventi oggetto della PTE saranno attivati i seguenti livelli di servizio:

| Prodotto | Fornitura | SLA |
|--|---|---|
| Prodotto 1 – Evoluzione funzionale dell'applicativo Strumento di Sala: Integrazione dei report provenienti dagli operatori sul campo | Fornitura 1.1 - Sviluppo e manutenzione evolutive eccedenti il canone (PTE) | RDCSVIL– Rispetto Data Concordata consegna deliverable di sviluppo |
| | Fornitura 1.2 – Servizi complementari orientati al PMO | |

9 ACCETTAZIONE ORDINE

Il presente disciplinare, in assenza di osservazioni, si considera tacitamente accettato da parte del CSI entro 15 giorni solari dal ricevimento del provvedimento stesso.

10 VERIFICA DI CONFORMITA'

Il CSI Piemonte dovrà collaborare, con gli utenti e i tecnici regionali nell'attività di verifica di quanto oggetto del presente disciplinare.

Le attività di verifica saranno svolte nell'ambito dell'incontro del Comitato di Coordinamento, in cui si provvederà alla stesura ed alla sottoscrizione degli appositi verbali.

La verifica di conformità verrà eseguita prima del rilascio in esercizio dell'applicativo oggetto della fornitura del prodotto.

La fornitura si considera conclusa al rilascio in esercizio di tutti i prodotti previsti dagli interventi del presente disciplinare.

11 TITOLARITÀ DEL SOFTWARE

Le parti si danno reciprocamente atto che qualsiasi prodotto (software, documentazione tecnica, manuali utente, ecc.) realizzato nell'ambito del servizio, in quanto risultato originale di creazione intellettuale, è oggetto di tutela ai sensi della legge 22 aprile 1941, n. 633 ("Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio"), e D.Lgs. 30/2005. In tale contesto:

- il Committente sarà titolare del codice software sviluppato;
- la proprietà del codice software sviluppato nell'ambito della PTE, oggetto del contratto, farà capo al Committente;
- tutti i diritti d'autore sul codice software sviluppato verranno trasferiti, a seguito del completamento dell'opera, all'amministrazione committente che ne diverrà titolare;
- il fornitore mantiene il diritto morale sulla paternità dell'opera sviluppata;
- il software verrà rilasciato come software libero, con modalità tali da rendere pubblico quanto sviluppato, nella misura tecnicamente possibile, ai sensi dell'art. 69 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., secondo i termini di licenza concordati con CSI e comunque in linea con le Linee guida sull'acquisizione e riuso del software di AgID del 19.5.2019.

12 REPOSITORY APPLICATIVO

Tutta la documentazione di progetto ed i relativi deliverable dovranno essere depositati dal CSI in apposito repository o altro strumento individuato dal Settore SIRE e dal CSI, per la condivisione della documentazione prodotta il cui accesso è riservato al referente di progetto e Referente SIRE ICT della Direzione/Settore committente e ai funzionari del Settore Sistema Informativo regionale.

Dovranno essere rilasciati i documenti/prodotti/deliverable di cui al punto 5 "Perimetro economico e volumi".

13 SICUREZZA E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Si rimanda quanto indicato all'art. 19 della Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1 gennaio 2021 – 31 dicembre 2026. Inoltre CSI Piemonte si impegna a rispettare quanto riportato nel paragrafo 1.4 della PTE dal titolo "Sicurezza e protezione dei dati personali".

14 RESPONSABILITÀ ED OBBLIGHI

Dall'applicazione delle disposizioni civilistiche dettate in materia di contratto d'appalto derivano, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) l'obbligo del Fornitore di mettere a disposizione del Committente il risultato della sua prestazione, con conseguente assunzione del rischio attinente al mancato raggiungimento del risultato medesimo;
- b) l'obbligo del Fornitore di fornire la materia necessaria a compiere l'opera (art 1658 c.c.);
- c) l'obbligo del Fornitore di garantire la qualità dei servizi erogati e l'assenza di difformità e vizi dei servizi, nonché l'onere del Committente di denunciare le difformità o i vizi entro i termini di legge;
- d) la facoltà del Committente di recedere dal contratto, tenendo indenne il Fornitore delle spese sostenute, delle prestazioni e del mancato guadagno (art. 1671 c.c.);
- e) le parti si obbligano a rispettare, altresì, ogni altra disposizione contenuta nella Convenzione quadro e nelle Procedure Operative, in coerenza con le disposizioni civilistiche in materia.

Il Fornitore riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione del proprio personale occupato nelle lavorazioni oggetto del presente ordine e dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente da detto personale alle persone ed alle cose, sia dell'Amministrazione che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nella esecuzione delle prestazioni stabilite.

Il Fornitore si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazione sociale, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi; si obbliga ad attuare nei confronti dei propri dipendenti, occupati nei lavori di cui al presente ordine, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data di stipulazione del presente ordine, alla categoria e nella località in cui si svolgono le lavorazioni, nonché condizioni risultanti da successive modifiche od integrazioni ed in genere da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località; si obbliga a continuare ad applicare i citati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

I menzionati obblighi relativi ai contratti collettivi di lavoro vincolano il fornitore anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente contratto. In caso di violazione degli obblighi predetti e previa comunicazione al Fornitore delle inadempienze denunciate dall'Ispettorato del Lavoro, il Committente si riserva il diritto di operare una ritenuta pari, al massimo, al 20% dell'importo contrattuale; ritenuta che sarà rimborsata solo quando l'Ispettorato del Lavoro citato avrà dichiarato che il fornitore si sia posto in regola né questi potrà vantare diritto alcuno per il mancato pagamento o ritardato pagamento.

15 RISOLUZIONE DELLE PROBLEMATICHE

Nel caso dovessero insorgere problematiche in relazione all'erogazione di singoli servizi affidati, si applica quanto previsto agli artt. 17 comma 4 e 27 comma 2 della Convenzione.

16 DOMICILI CONTRATTUALI

Si richiede che la corrispondenza relativa al presente affidamento, venga indirizzata a:

- Settore Protezione Civile, indirizzo Pec: protezione.civile@cert.regione.piemonte.it
- CSI Piemonte, indirizzo Pec: protocollo@cert.csi.it

Torino, ____ febbraio 2025

Il Dirigente del Settore Protezione Civile

Arch. Francescantonio De Giglio

(DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE)

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 198/A1821A/2025 DEL 04/02/2025**

Impegno N.: 2025/7257

Descrizione: SVILUPPO DI STRUMENTI A SUPPORTO DELLE COMUNICAZIONI DURANTE LA GESTIONE DELLE EMERGENZE - FASTER

Importo (€): 69.680,03

Cap.: 136452 / 2025 - SPESE PER L'ACQUISTO DI SERVIZI PER LE ATTIVITA' RIGUARDANTI LA PREVISIONE, PREVENZIONE, SOCCORSO E INFORMAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE (LEGGE REGIONALE 14 APRILE 2003, N.7 E ARTICOLO 12 DELLA LEGGE 24 FEBBRAIO 1992 N. 225).

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

CIG: B57295F530

Soggetto: Cod. 12655

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.

COFOG: Cod. 03.2 - Servizi antincendio

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 11 - Soccorso civile

Programma: Cod. 1101 - Sistema di protezione civile

Impegno N.: 2025/7258

Descrizione: CONTRIBUTO ANAC

Importo (€): 35,00

Cap.: 136452 / 2025 - SPESE PER L'ACQUISTO DI SERVIZI PER LE ATTIVITA' RIGUARDANTI LA PREVISIONE, PREVENZIONE, SOCCORSO E INFORMAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE (LEGGE REGIONALE 14 APRILE 2003, N.7 E ARTICOLO 12 DELLA LEGGE 24 FEBBRAIO 1992 N. 225).

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

CIG: B57295F530

Soggetto: Cod. 297876

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.

COFOG: Cod. 03.2 - Servizi antincendio

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 11 - Soccorso civile

Programma: Cod. 1101 - Sistema di protezione civile